

## **A CERMENATE NASCERA' LA SCUOLA ANTIMAFIA PER SINDACALISTI E FORZE DELL'ORDINE**

Martedì 03 Maggio 2011 12:49

Una scuola di alta formazione contro la mafia per sindacalisti e forze dell'ordine di tutta Italia intitolata a Giorgio Ambrosoli, l'avvocato assassinato dalla mafia a Milano l'11 luglio del 1979, nascerà a Cermenate in provincia di Como, in una villa confiscata alla 'ndrangheta.

L'edificio sarà consegnato sabato prossimo 7 maggio all'associazione Jus Vitae di Padre Antonio Garau, alla presenza del Segretario Generale della Cisl Sicilia Maurizio Bernava promotore insieme alla Filca regionale, Cisl e Filca Lombardia del progetto San Francesco, e dei Segretari della Cisl Palermo e Filca Cisl Palermo Mimmo Milazzo e Salvatore Scelfo, firmatari del protocollo per la diffusione della cultura della legalità dal titolo "La vita è bella". Parte di quest'ultimo progetto il corso composto da cinque lezioni rivolto a trenta studenti del quarto anno dell'istituto Regina Margherita di Palermo e dell'Istituto Luigi Sturzo di Bagheria che si è tenuto nella sede della Cisl di Palermo.

Un percorso che terminerà per gli studenti sabato mattina con la partecipazione alla cerimonia di Cermenate in occasione della quale incontreranno gli studenti di una decina di scuole lombarde per un gemellaggio che unirà gli istituti del Nord e del Sud, nel segno della lotta alla mafia.

Durante la conferenza stampa di presentazione stamani nella sede Cisl di via Villa Heloise, si è svolta la cerimonia di premiazione di cinque studenti autori di elaborati sull'impegno del sindacato e sui principi contenuti nel libro del leader della Cisl Bonanni 'Il tempo della semina'.

Il 7 maggio si terrà dunque a Cermenate nel comasco la cerimonia di consegna a Jus Vitae alla presenza del ministro dell'Interno Roberto Maroni e del Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni.

L'edificio fu prima assegnato alla Polizia di Stato. Poi grazie alla generosità la villa di via Di Vittorio, inizialmente destinata ad un commissariato, è stata assegnata all'associazione di padre Garau, nell'ambito del Progetto San Francesco nato dalla collaborazione della Cisl e della Filca Sicilia, Cisl e Filca lombarde, che ha vissuto uno dei momenti più significativi nel mese di luglio dello scorso anno, in occasione dell'evento organizzato dalla Cisl siciliana a Palazzo dei Normanni alla presenza del leader Raffaele Bonanni. "Il progetto San Francesco – spiega Maurizio Bernava Segretario Generale Cisl Sicilia – nasce dall'intuizione di offrire la nostra esperienza decennale sul fenomeno mafioso, e la capacità di riconoscere i segni in cui si manifesta, a disposizione del sindacato lombardo che non dispone invece della necessaria conoscenza e percezione dell'imposizione mafiosa per fronteggiare l'invasione delle mafie di un'economia ricca come quella lombarda. Di fatto – continua Bernava – il progetto San Francesco ha aperto una nuova fase nella lotta alle mafie allo scopo di sollecitare l'attenzione dello Stato e delle istituzioni affinché prevengano e intercettino anticipatamente i processi e gli investimenti economici dei fenomeni criminali.

La Cisl e la Filca di Sicilia e Lombardia hanno voluto che i sindacalisti, che operano sul territorio, collaborino in questa azione preventiva segnalando tutte le anomalie alle forze dell'ordine e alla magistratura. Per questo il centro di Cermenate dovrà servire a formare i sindacalisti specializzandoli nella lettura dei fenomeni e preparandoli alla sinergia con le forze dell'ordine e le istituzioni". Cermenate diventerà uno spazio aperto a tutti, soprattutto alle scuole e ai più giovani, un centro documentale sui processi che riguardano la mafia e un luogo in cui i protagonisti della lotta alla mafia potranno confrontarsi con lezioni e dibattiti con i giovani e i cittadini. Il progetto della scuola cammina di pari passo con quello di una struttura confiscata e assegnata a Jus Vitae già esistente a Ciaculli, quartiere periferico di Palermo, che negli obiettivi futuri del sindacato e dell'associazione, diventerà sede di un centro per bambini e famiglie dei quartieri più disagiati e succursale della scuola di Cermenate. Ad impartire le speciali lezioni ai ragazzi che hanno partecipato al corso "La vita è bella", sono stati Mimmo Milazzo e Salvatore Scelfo Segretario Cisl Palermo e Filca Palermo sul ruolo del sindacato, Erica Spotorno assistente sociale sui temi sociali, Riccardo Compagnino commercialista sugli effetti del federalismo municipale, Vincenzo Morgante capo redattore della testata regionale del Tg3 sul ruolo dei mezzi di comunicazione e Cesare Valtese con Linda Aiello rappresentanti del mondo del volontariato sulla missione dei volontari.

"Costruire un percorso che aiuti i giovani nel difficile inserimento nel mondo del lavoro, che li avvicini al ruolo del sindacato, al volontariato e la sua missione sono stati i nostri obiettivi – ha spiegato Mimmo Milazzo Segretario Generale Cisl Palermo -, principi che hanno unito l'azione del sindacato a quella portata avanti dall'associazione di padre Garau, da sempre impegnata nella formazione dei giovani". "Bisogna contrapporre al malaffare un'azione congiunta nelle diverse attività sociali, la chiesa, il volontariato, le imprese, il sindacato, ognuno svolgendo il proprio ruolo nel modo migliore – ha aggiunto Salvatore Scelfo Segretario della Federazione degli edili Cisl Palermo –, e questo impegno ci ha spinto a firmare il protocollo e promuovere le lezioni rivolte agli studenti". "Ai ragazzi durante i corsi – ha commentato padre Garau Presidente di Jus Vitae – abbiamo ribadito un principio fondamentale: non cercate mai la strada più facile per raggiungere gli obiettivi della propria vita ma percorrete quella della preparazione professionale, la competenza, la serietà, la legalità, gli unici strumenti da usare per riuscire a costruire il proprio futuro che sia gratificante e ricco di soddisfazioni".